



POLITICA PER LA QUALITÀ

La Scuola è impegnata a sviluppare una Politica per la Qualità finalizzata ad assicurare che tutte le attività erogate siano tese a rispondere alle esigenze formative degli Specializzandi, come definite dalle norme e dai regolamenti vigenti, in un'ottica di innovazione e di miglioramento continui che soddisfino le aspettative non solo dei medici in formazione, ma anche del corpo docente e del personale non docente.

Il Consiglio della Scuola, in linea con i principi programmatici ministeriali e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Ateneo, ha stabilito le seguenti linee di sviluppo generale:

- ✓ adottare **procedure organizzative**, in campo didattico e assistenziale, costantemente monitorate e implementate, nonché definire obiettivi derivanti da una specifica analisi del contesto, locale (Clinica Neurologica) e territoriale (Rete Formativa di Neurologia), in cui la Scuola si trova a chiedere committenza assistenziale;
- ✓ definire **indicatori di processo/percorso** e **indicatori di risultato** basati sul costante monitoraggio e sviluppo delle attività formative e derivati dai risultati ottenuti, valutati oggettivamente, al fine di assicurare un miglioramento continuo della qualità; gli indicatori sono gli strumenti che la Scuola usa per sviluppare un sistema di valutazione sempre più corretto, basato su flussi informativi standardizzati;
- ✓ implementare la **qualità della rete** formativa al fine di garantire l'uniformità, la continuità, la conformità e il costante aggiornamento dei processi formativi, nonché la razionalizzare delle risorse necessarie a perseguire tale fine;
- ✓ vigilare al fine di **prevenire** e correggere situazioni che mettano in discussione o contrastino con l'implementazione costante del sistema di gestione della qualità;

La politica per la qualità è necessariamente condivisa con tutto il personale a vari livelli coinvolto nei processi formativi, didattici, scientifici e assistenziali, della Scuola di specializzazione in Neurologia.

La **missione della Scuola** è infatti quella di formare **Specialisti in Neurologia** capaci di espletare in modo autonomo e responsabile la professione di Neurologo, conoscenti le regole della Good Clinical Practice (GCP), della Evidence Based Medicine (EBM) e della etica/deontologia professionale, compassionevoli e attenti agli aspetti relazionali con colleghi e persone ammalate e i loro familiari, consci della centralità della salute nella società e promotori della qualità della vita delle persone ammalate.

La Scuola punta inoltre a formare **Specialisti in Neurologia** che siano:

- consapevoli dell'esigenza di una formazione ed educazione continue durante l'esercizio della professione
- in possesso di una metodologia di lavoro atta a promuovere il miglioramento continuo della propria performance basato sulle evidenze scientifiche (Evidence Based Medicine), sulla propria esperienza clinica inclusiva delle regole della Good Clinical Practice (GCP), sull'utilizzo degli strumenti di aggiornamento e implementazione dell'attività assistenziale forniti delle moderne risorse tecnologiche;



- in grado di rapportarsi in modo consapevole alla realtà sanitaria, sociale ed economica Italiana, Regionale e locale in cui si troveranno ad operare

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha identificato nelle malattie neurologiche la prima causa di disabilità e la seconda causa di morte a livello globale. Nel 2050 le malattie neuro-psichiatriche costituiranno il 20% di tutte le malattie umane. Ne deriva che la **Neurologia** è una specializzazione medica complessa che si occupa di un **vasto spettro di malattie neurologiche acute, subacute e croniche del sistema nervoso centrale e periferico e del muscolo scheletrico, ad alta complessità assistenziale, che generano disabilità fisica e cognitiva in fette sempre più ampie della popolazione, con enormi ricadute sociali ed economiche sulla salute pubblica.** L'aumento dell'incidenza e della prevalenza delle malattie neurologiche che determinano una progressiva disabilità motoria e talora cognitiva rende quindi necessaria un'attenta valutazione delle risorse socio-sanitarie allo scopo di mettere in atto strategie preventive e percorsi terapeutici sempre più efficaci per garantire a ciascuna persona ammalata la migliore tutela della Qualità della Vita. Inoltre, la frequente presenza di co-morbidità rende necessario un **approccio interdisciplinare** alle patologie, con il fine di ottenere **il miglior inquadramento e le migliori prescrizioni** per il paziente. A tal fine appare sempre più necessario che la Scuola si apra sul territorio e crei un sistema di collaborazione con gli operatori sanitari territoriali, anche promuovendo reti di patologia che realizzino quella medicina di prossimità prevista dal Piano Nazionale della Cronicità, i DM70 e 77, e la Missione Salute del PNRR.

Gli Specialisti in Neurologia devono possedere una visione olistica che combini Neurologia e conoscenze più estese nelle Neuroscienze, nonché in Medicina Interna, Cardiologia, Medicina d'Urgenza, Terapia Intensiva, Riabilitazione, in particolare Neuroriabilitazione. Gli specializzandi saranno sempre più coinvolti nell'organizzazione dell'attività inter-disciplinare patologia-specifica anche attraverso l'uso degli strumenti forniti dalla Telemedicina e dalla Digital Health Technology.

Obiettivi e prospettive.

La Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università di Padova si pone come obiettivi futuri:

- Il miglioramento dell'efficienza del metodo di lavoro tramite lo svolgimento di: periodiche riunioni trasversali, colloqui *in itinere* con singoli specializzandi e con gruppi di specializzandi suddivisi per coorti annuali, e con la valutazione continua "sul campo".
- Uniformare, con un Consensus interno e di rete, le attività assistenziali svolte presso la Clinica Neurologica e le UOC di Neurologia della rete, allo scopo di ottenere percorsi standardizzati e confrontabili tutorati da medici possibilmente certificati GCP. A tal fine sarà allargata la rete formativa a tutte le UOC di Neurologia inserite in Presidi Ospedalieri di II livello della Regione.
- Migliorare l'organizzazione dell'attività didattica e assistenziale al fine di consentire una migliore e più produttiva attività scientifica, anche in armonia con il Curriculum Vitae Europeo dello Specializzando elaborato dalla European Neurological Society.
- Sviluppare e adottare gli strumenti offerti dalla Telemedicina e dalla Digital Health Technology
- Implementare i rapporti di collaborazione con strutture di eccellenza esterne alla rete nei diversi ambiti di patologia, con preferenza delle strutture operanti nei migliori Atenei Italiani.



- L'internazionalizzazione della Scuola promossa con progetti collaborativi con la Clinica Neurologica (a cui afferisce la maggior parte dei docenti) finalizzati all'accreditamento internazionale della Clinica (i.e., Accredited Neurological Department by UEMS – EBN (European Union of Medical Specialists – UEMS; European Board of Neurology – EBN), **Erasmus/+**) e al mantenimento della **certificazione di qualità della Scuola stessa (UNI ES ISO 9001)**.
- Implementare la visibilità della Scuola di specialità tramite seminari aperti, lezioni online, aggiornamento del sito web, la partecipazione attiva a convegni e l'organizzazione di convegni e corsi.
- Promuovere il conseguimento del titolo di **Medico Specialista in Neurologia a livello europeo**. L'European Board Exam per giovani neurologi è una iniziativa della sezione di Neurologia della UEMS in cooperazione con l'European Academy of Neurology (EAN). Lo scopo dell'esame EBN è contribuire a definire uno standard europeo per la formazione di specialisti in Neurologia abilitati sul territorio dei Paesi CEE. La UEMS (Union Européenne des Médecins Spécialistes) conferirà il titolo di "Fellow of the European Board" ai candidati che supereranno il test.

Padova, 11 novembre 2022

Il Direttore della Scuola

Prof. Paolo Gallo